



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> CENTRALE ACQUISTI <i>Area:</i> PIANIF. E GARE PER STRUTT. REG.LI ED ENTI LOCALI	
Prot. n. _____ del _____		
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Integrazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10/10/2017 concernente "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2018-2019) e Piano annuale degli Acquisti anno 2018. Esigenze delle Strutture Regionali (Direzioni ed Agenzie)".		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 12/12/2017 prot. 855</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

**Oggetto:** Integrazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10/10/2017 concernente “Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2018-2019) e Piano annuale degli Acquisti anno 2018. Esigenze delle Strutture Regionali (Direzioni ed Agenzie)”.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

**VISTA** la Legge Statutaria n. 1 dell’11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss. mm. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, ed in particolare l’art. 498-ter (Modalità per l’acquisizione di beni e servizi), commi 1, 2, 3, 4 e 4-bis;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 2 del 28 marzo 2013, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" ed in particolare l’art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell’art. 20 del R.R. 1/2002, che, tra l’altro, ha istituito la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2013, n. 121 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” inerente la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2016, n. 21, con la quale è stato conferito al dott. Stefano Acanfora l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la determinazione n. G04582 del 5 maggio 2016 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti”, così come modificata ed integrata con la determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016;

**VISTA** la determinazione n. G08986 del 26/06/2017 con la quale sono state modificate le competenze dell’Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali e dell’Area Esecuzione Contratti, Servizi e Forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la circolare del Segretario Generale prot. n. 367665 dell’11 luglio 2016 “sulle funzioni ed attività della Direzione Regionale Centrale Acquisti”;

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 e successive modifiche, recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 1, comma 68, che attribuisce al Commissario ad acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario, la competenza dell’individuazione dei fabbisogni delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario regionale;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, di seguito “Codice” così come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017;

**VISTO** in particolare l'art. 21 commi 1, 6 e 7, del Codice: “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” che prevede l'obbligo di adozione da parte delle amministrazioni pubbliche del programma biennale e dei relativi aggiornamenti annuali, degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, prescrivendo, altresì, specifici oneri di pubblicazione relativi alla programmazione adottata;

**VISTO**, altresì, l'art. 31 del Codice “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni” e le relative linee guida di attuazione dell'ANAC n. 3 del 26/10/2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, che, in particolare stabiliscono l'obbligo della necessaria individuazione di un Responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, da effettuarsi nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al menzionato art. 21 del Codice, munito di competenze specifiche rispetto al servizio da affidare;

**VISTA** la Legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), articolo unico, comma 424, che, nel ribadire l'obbligo di programmazione biennale per gli acquisti di beni e servizi, ne stabilisce la decorrenza a far data dall'esercizio finanziario 2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP SpA o altro soggetto aggregatore;

**VISTA** la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, con riferimento ai suddetti beni e servizi informatici e di connettività ha ribadito l'impossibilità dell'indizione di un'autonoma procedura di gara in presenza di iniziative di acquisto da parte di CONSIP SpA, dovendo le amministrazioni pubbliche verificare preliminarmente l'eventuale sussistenza di convenzioni attive o in corso di attivazione;

**VISTO** l'art. 498-ter (Modalità per l'acquisizione di beni, servizi e lavori) del vigente Regolamento Regionale n. 1/2002 ed in particolare il comma 3 che prevede che le Strutture della Giunta Regionale, gli enti dipendenti dalla Regione e le società a totale partecipazione regionale, nonché gli enti locali e le loro forme associative che decidano di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti sulla base di apposite intese con essi stipulate, sono tenuti ad inviare alla Direzione medesima “un documento di rilevazione dei fabbisogni ai fini della predisposizione del piano annuale degli acquisti per l'anno successivo, da approvarsi dalla Giunta Regionale”;

**CONSIDERATO** che, in applicazione di tutto quanto sopra richiamato ed al fine di operare un necessario coordinamento tra le sopravvenute disposizioni normative in materia di programmazione

degli acquisti di beni e servizi di cui al richiamato art. 21 del Codice degli appalti pubblici e la disciplina prevista dall'art. 498-ter del vigente Regolamento Regionale n. 1/2002 in materia di piano annuale degli acquisti, è stata adottata la deliberazione n. 623 del 10/10/2017 recante: "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2018-2019) e Piano annuale degli Acquisti anno 2018. Esigenze delle Strutture Regionali (Direzioni ed Agenzie)";

**CONSIDERATO** che con la citata deliberazione sono stati approvati i seguenti allegati:

- "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture Regionali per il biennio 2018-2019" - Allegato A,
- "Piano annuale delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture regionali per l'anno 2018" - Allegato B:
- "Elenco delle gare d'appalto da indire a cura della Direzione Regionale Centrale Acquisti per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro" - Allegato C,
- "Piano degli acquisti Enti e Società controllate" - Allegato D;

**PRESO ATTO** che, successivamente all'approvazione della citata deliberazione n. 623/2017, sono pervenute alla Direzione Regionale Centrale Acquisti le note, a firma del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (prot. n. 579376 del 15/11/2017 e prot. n. 589745 del 21/11/2017), con le quali, "*per mutate esigenze tecniche ed organizzative connesse al piano di valutazione del POR FESR 2014-2020*" e a rettifica della precedente comunicazione di esito negativo, sono stati trasmessi i fabbisogni di acquisto della suddetta Direzione relativi al biennio 2018-2019;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle suddette comunicazioni, si rende necessario procedere all'integrazione della programmazione degli acquisti di beni e servizi delle Strutture Regionali relative al biennio 2018-2019 e degli allegati prospetti approvati con la DGR n. 623/2017;

**RILEVATO** che la programmazione biennale di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro trasmessa dalla suddetta Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive riguarda procedure la cui indizione è stata prevista unicamente nell'anno 2018 e per le quali è stata espressa la volontà di delegarne l'espletamento alla Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**RILEVATO**, pertanto, che in tal caso, la programmazione biennale 2018-2019 della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive coincide con il piano annuale 2018 della medesima Direzione;

**RILEVATO**, altresì, che per effetto della dichiarata intenzione di delegare tutte le procedure alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, la programmazione biennale 2018-2019 della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive coincide, altresì, con l'elenco delle gare delegate;

**ACCERTATO** che, alla luce di quanto sopra, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha elaborato un unico documento per l'integrazione degli allegati A, B e C precedentemente approvati con la deliberazione n. 623/2017, Allegato 1 al presente atto, riferibile alla sola Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

**PRESO ATTO**, altresì, che, successivamente all'adozione della medesima deliberazione n. 623/2017, sono pervenute alla Direzione Regionale Centrale Acquisti le ulteriori comunicazioni da parte dei seguenti Enti e Società controllate:

- AREMOL - Agenzia Regionale per la Mobilità, che con nota del 26/09/2017, acquisita al protocollo con il n. 551135 del 31/10/2017, ha comunicato di non avere in programma acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro nel biennio 2018-2019;
- LAZIODiSU - Ente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, che con nota del 25/10/2017, acquisita al protocollo n. 547188 del 27/10/2017, ha trasmesso il proprio piano degli acquisti per il biennio 2018-2019, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente in data 22/09/2017;

**PRESO ATTO** che Lazio Innova S.p.A., ha inviato la propria programmazione con nota del 27/7/2017, acquisita al protocollo n. 392469 del 28/07/2017 e che, per mero errore materiale, nelle premesse della deliberazione n. 623/2017 non sono stati riportati gli estremi di tale comunicazione;

**ACCERTATO** che il Piano trasmesso da Lazio Innova SpA è stato comunque inserito nell'Allegato D "Piano degli acquisti delle Società e degli Enti controllati" e pertanto approvato nella medesima deliberazione;

**CONSIDERATO** che il richiamato Allegato D concernente la programmazione degli Enti e Società controllate, già approvato con la DGR n. 623/2017, va, invece, integrato alla luce della nuova comunicazione pervenuta da parte di LAZIODiSU;

**ACCERTATO** che, sulla base di quanto sopra, e con riferimento al Piano inviato dall'Ente LAZIODiSU, la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha predisposto l'Allegato 2 al presente atto;

**RILEVATO** che, al momento, nulla osta, all'integrazione della programmazione relativa al biennio 2018/2019, già approvata con la deliberazione di giunta n. 623 del 10/10/2017 da effettuarsi, comunque, entro la scadenza del corrente anno 2017;

**PRESO ATTO** che, anche alla luce delle intervenute successive comunicazioni, pervenute da parte degli Enti e Società controllate, nessuno ha comunicato la necessità o l'intenzione di avvalersi della Direzione Regionale Centrale Acquisti per l'espletamento di procedure di gara centralizzate;

**ACCERTATO** che la Direzione Regionale Centrale Acquisti, con nota prot. n. 618993 del 5/12/2017, ha preliminarmente sottoposto alla competente Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio le allegate integrazioni al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro ed al relativo piano annuale, riferibili alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per la prevista "verifica di coerenza con il bilancio" di cui al comma 1 dell'art. 21 del Codice, come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 56/2017;

**ACCERTATO**, altresì, che con la medesima nota, è stato inviato alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimoni, per le verifiche di competenza, anche il Piano degli acquisti per il biennio 2018-2019, approvato dal Commissario Straordinario di LAZIODiSU in data 22/09/2017;

**RITENUTO** di confermare, per il resto, tutto quanto già considerato, approvato e deliberato nella precedente deliberazione n. 623/2017, di cui il presente atto rappresenta una mera integrazione ai fini dell'indicazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro programmati per il biennio 2018-2019 dalle Strutture della Giunta regionale;

**RITENUTO** di approvare, conseguentemente, i seguenti documenti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1: "Integrazione agli allegati A, B e C della DGR n. 623/2017";

- Allegato 2: “Piano degli acquisti di Enti e Società controllate - Allegato D alla deliberazione n. 623/2017”;

**CONSIDERATO** che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata del Bilancio, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla DGR. n. 14 del 17/01/2017 recante “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”,

### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) di integrare quanto già disposto ed approvato nella deliberazione di giunta regionale n. 623 del 10/10/2017 recante “Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro (biennio 2018-2019) e Piano annuale degli Acquisti anno 2018. Esigenze delle Strutture Regionali (Direzioni ed Agenzie)” e nello specifico di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato 1: “Integrazione agli allegati A, B e C della DGR n. 623/2017”,
  - Allegato 2: “Piano degli acquisti di Enti e Società controllate - Allegato D alla deliberazione n. 623/2017”;
- 2) di confermare, per il resto, tutto quanto considerato, approvato e deliberato nella precedente deliberazione n. 623/2017, di cui il presente atto rappresenta una mera integrazione ai fini dell'indicazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro programmati per il biennio 2018-2019 dalle Strutture della Giunta regionale;
- 3) di ribadire che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata del Bilancio, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla DGR n. 14 del 17/01/2017 recante “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- 4) di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 26/10/2016, l'approvata integrazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro delle Strutture Regionali sul profilo del committente della Regione Lazio e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 5) di pubblicare il presente atto, con i suoi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.